

6

P

Prestito di 100 milioni per l'abolizione  
del Conto fondiario

1. Nota

2. Lettera Cantoni col Requirato della  
partenza

3. Lettera Mussaselli con la  
Nota alla Banca Romana

Camera dei deputati

Archivio storico



~~11/10/1908~~

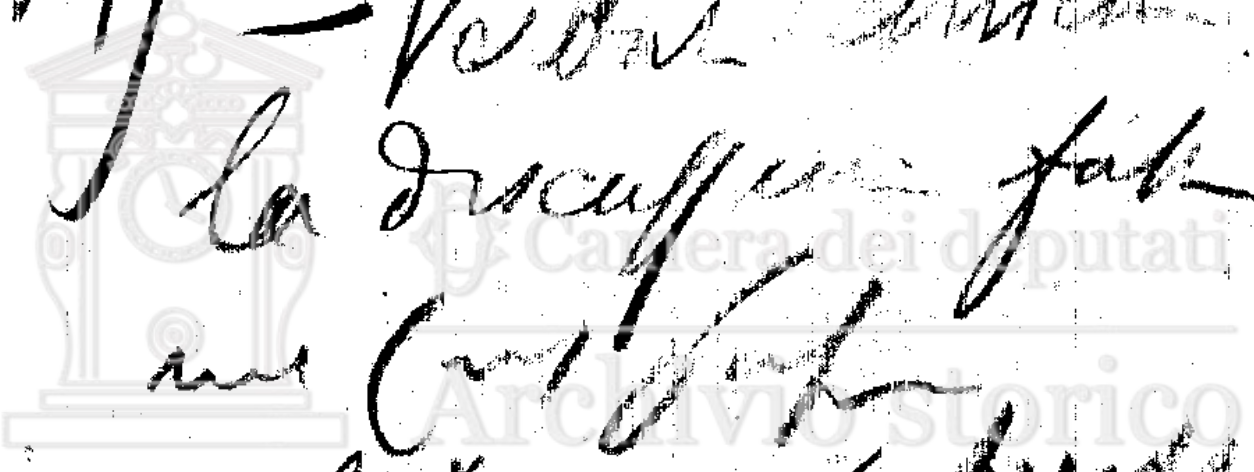
Ves B. Way

W. J. ...  
Verba ...

La discussione fatta

nel ...  
relativa al ...

X 6/1/1908



17 luglio 1893

*Bojardo*



*Giuseppe*

Ministero del Tesoro

Al Direttore generale del Tesoro

Ha l'onore di restituire  
alle S.S.O. la copia autentica  
di quel denaro delle partici-  
pazioni al profitto di C.H.H.

invece per l'abrogazione  
al corpo proprio

rispettivamente e efficientemente

Salute.

Il suo aff. obb.

*5*

*Bojardo*

58



COMMISSIONE D'INCHIESTA PARLAMENTARE

SULLE BANCHE

dell'Orchestra della Camera dei Deputati

il 21 marzo 1893

A-I 1

Il partito della parte  
cipazione in Italia.

Abolizione Corso Forzosa?

(Elevato consegnato da Cantoni)



Camera dei deputati

Archivio storico

*[Handwritten signature]*



COMMISSIONE D'INCHIESTA PARLAMENTARE  
SULLE BANCHE

deliberata dalla Camera dei Deputati

il 21 marzo 1893

*Plactany*

AI

2

- Riparto della partecipazione  
in Stato.

Inteso che sul prestito autorizzato  
con la legge del 9 aprile 1887. #133 (serie 5) è stata  
affidata agli italiani la quota di £ 200 milioni  
effettivi, corrispondente al capitale nominale  
di £ 226.600.000 (cifra fonda)

Vedute le domande presentate per  
concorsi al prestito suddetto  
dati e avvenuti in giudizio, in  
confronto alla somma disponibile  
Venne deliberato il seguente riparto:

#	nome	Residenza	Quote assegnate
1.	B. Naz. del Regno	Roma	5.000.000.
2.	Banco di Napoli	Napoli	4.000.000.
3.	B. Naz. Toscana	Firenze	3.500.000
4.	B. di Sicilia	Catania	2.500.000
5.	B. Romano	Roma	4.000.000
6.	[redacted] da ripartire	id.	2.500.000
7.	[redacted] Toscana	Firenze	1.000.000
8.	[redacted]	id.	15.000.000
9.	D. Generale	Roma	
10.	Comitato Generale di utilità pubblica di opere pubbliche	Roma	5.000.000
11.	Banco di Roma	id.	3.000.000
12.	B. Nazionale	id.	8.000.000
13.	B. di deposito cambi, carti e obbligazioni	id.	800.000
14.	B. Agraria	Alessandria	
15.	B. Industriale		

N.	Nome	Residenza	Quota a Ripeto
12.	B. Epicoles Cant. vicinale Michele Moncke	Arezzo	300.000
13.	Banca Picheta	Pischa	500.000
14.	B. di Genova	Genova	600.000
15.	B. di Genova	Genova	4.800.000.
16.	Cassa Generale	id	4.800.000
17.	Cassa di Paolo	id	4.000.000
18.	Banca pro vicinale	id	2.500.000
19.	Banca di Livorno	Livorno	1.000.000
20.	B. di credito italiano	Milano	5.000.000
21.	B. di Milano meridionale	id	20.000.000
22.	Banca Lombarda di deputati e conti collocati	id	3.000.000
23.	Banca papale di Milano	id	4.000.000
24.	Monte di Pietà	id	500.000
25.	B. papale di Modena	Modena	450.000
26.	B. Monzese	Monza	300.000
27.	B. napoletana	Napoli	1.000.000
28.	B. piccola in Torino	Torino	1.000.000
29.	B. papale Torino	id	2.000.000
30.	Banca Paolo L. G. G. G.	id	1.000.000
			10.000.000

31.	Banca Tiberina	Torino	5.000.000
32.	Banca di Torino	id	12.000.000
33.	Banca di Piemonte e Sabazia	id	7.000.000
34.	Banca popolare Commerciale	Savigliano	150.000
35.	Banca Commerciale Siciliana	Siracusa	500.000.
36.	Banca Veneta di dep. cont. corr. e c.	Venezia	5.500.000
37.	Banca di credito veneto.	id	200.000
38.	Banca popolare di Venezia	Venezia	1.500.000
39.	Banca di depositi e prestiti.	Catania	900.000
40.	Banca di credito artigiano	Porto Cervo	per se e per altri.
41.	Cassa Centrale di risparmio.	Firenze	500.000
42.	Cassa di credito di risparmio	Torino	200.000
43.	Cassa di risparmio	Milano	4.000.000
44.	Opere pie di S. Carlo	Torino	500.000
45.	Cassa di risparmio	id	1.000.000
46.	Assicurazioni Generali	Venezia	1.000.000
47.	Banca di S. G.	Roma	500.000
48.	Montana Angelo	id	10.000.000
49.	Trecca Cas. Cesare	id	

(1) sostituita con la Banca di depositi e prestiti 15 luglio 1881

50	Levi David	Torino	200.000
51	Redsmanacchi f. C.	Livorno	600.000
52	Vike Achilleo	Milano	500.000
53	Torini Federico	"	200.000
54	Palingaphi Giulio	"	1.000.000
55	Fenzi (Orta)	Firenze	1.000.000
56	Weill Schett of	Milano	1.000.000
57	Cantini Pasani	"	500.000
58	Tung Maurizio	Roma	200.000
59	Gepp M. C.	"	1.000.000
60	Soria Beng	"	500.000
61	Haber Rodolfo	Genova	900.000
62	Cattorini Clauv.	"	2.000.000
63	Flori Alessandr.	Firenze	500.000
64	Noghera	"	100.000
65	Bispucci f. C.	Genova	500.000
66	Maguiane Fed.	Roma	200.000
67	Milpington, Miss	Genova	200.000
68	Levi Zaffiro	Firenze	200.000
69	Spada e Flamini	Roma	200.000
70	Winnocati Gaetano	Milano	300.000
71	Stingheria Angelo	Vinzoglia	200.000
72	Sordi e Casaroli	Milano	200.000
73	Costa Malibon Vellaria	Firenze	28.000.000

226.000.000

prezios totale

Roma 11 luglio 1887  
 Del ministro del Tesoro  
 Del ministro  
 C. A. T. O. U. R. I  
 f. to



8 / <sup>4</sup> *Pitecinto* che ha quota di partecipazione al prestito in Italia, per il Cor (Cassa di Risparmio) è stata ridotta da 10 a 7 milioni. Per la quota rimasta capi disponibile in 2 milioni. Viene deliberato il seguente report di supplemento.

#	Nome	Residenza	Quota	Approvato
				1.000.000
1.	Paese Romano (per se)	Roma	+	200.000
2.	Wang Maurizio	co	+	200.000
3.	Levi Jacob f <sup>o</sup>	Venezia		200.000
4.	Badier Cor J.	Nuleno		200.000
5.	Plumenthal (1)	Venezia		200.000
6.	Aggichis Angelo	Livorno		150.000
7.	Calvo Marco	Roma		200.000
8.	Toscani Br <sup>a</sup> Licio	co		150.000
9.	Robini Israel	Como		200.000
10.	Leone ex-deputato	Roma		
11.	Società Generale di Credito Mobiliare Italiano	Firenze	+	900.000 (a)
				Totale
				3.000.000

(1) Presidente della Camera

Comunicazione di Venezia dal Municipio del Comune di Venezia 12. luglio 81. Per confermare la deliberazione del Municipio del Comune di Venezia (autori).

(a) Partecipazione della Camera di 900.000 rimasta disponibile presso la Società Generale di Credito Mobiliare Italiano.

11. Levi David (cum) + 50.000

234

*[Handwritten signature]*

A - I



Roma 4 Ag. 1893

Illmo Sig. Commendatore

Nell'unito foglio troverà la storia della partecipazione della Banca Romana all'emissione del prestito per l'abolizione del corso forzoso.

Vedrò che i chiesti della Banca partecipanti alla partecipazione furono due: Chauvet e Federico Napoli.

Gradisca che mi riconfermi con la maggiore speranza

Suo Devotissimo  
E. Martuscelli

*[Handwritten initials]*

3

A. I.

Alc...

Storia della partecipazione avu-  
ta dalla Banca Romana  
nella emissione della rendi-  
ta per l'abolizione del corso  
forzato

Con Nota d'Ufficio del 4 Aprile 1881  
il Governatore della Banca si  
rivolge al Ministro del Tesoro  
chiedendo che nella prossima  
emissione di rendita  
per l'abolizione del corso forzato  
si facesse partecipare la  
Banca Romana per sé e  
per i suoi clienti.

Risposta del Ministro Magliani  
del 28 Giugno 1881, in cui si di-  
chiara che il Governo non può  
consentire agl'Istituti di emis-  
sione l'impiego dei loro capi-  
tali per lo scopo suddetto, la leg-  
ge in vigore vieta che la Ba-  
ca di Impieghi diretti.

Al pochi giorni di distanza però da questo categorico rifiuto del Ministero comincia una breve corrispondenza tra la Banca e il Credito Mobiliare concernente appunto la chiesta partecipazione al prestito ecci:

1.<sup>a</sup> lettera del Governatore della Banca del 13 Luglio 1881, in cui si accusa ricevuta al Credito Mobiliare di una lettera dell'11, ove si partecipava che alla Banca Romana era stata offerta una partecipazione al prestito per 5 milioni per cui si dovevano avere dei rapporti ad altri interessi, analogamente, aggiunge il Governatore, alle comunicazioni in route particolarmente dallo Stato onorevole Ministro.

2.<sup>a</sup> Altra lettera del 13 Lug. 1881 allo stesso Credito Mobiliare, in cui si accusa ricevuta di lettera di per data, ove si dava notizia che la

4 / A I

*Alcetan*

partecipazione alla Banca in  
stata: accresciuta di un altro  
milione.

Nel 1883 venne liquidato l'utile del  
la operazione.

A favore della Banca questi utili  
ammontarono a £ 56,662. 45 e  
sono per questa somma esposti  
in partita speciale nel Bilancio  
dell'anno 1883.

A favore dei clienti della Banca per  
risultato liquidato sulla data  
del 2 Marzo 1883:

A favore del sig. Costanzo Chauvet  
l'utile, sopra £ 2,500,000 capitale  
nominale, in £ 27,362. 50, di cui  
spettanti a lui  $\frac{1}{4}$ , meno un  
quarto così convenuto £ 11,921. 90

A favore di Federico Napoli ed altri  
titolari del Capitano Fracapani l'u-  
tile, sopra le stesse £ 2,500,000 di  
capitale, nelle predette £ 27,362. 50,  
di cui spettanti a lui  $\frac{1}{4}$  ma  
meno un quarto  $\frac{1}{4}$  £ 3,887. 65.

1) e meno la differenza del  
prezzo della rendita stata in  
congiunzione della Banca tra  
il 1881 e 1883

*M. B. H.*